

“Il capitale regionale: privato, pubblico e immateriale”

Workshop

Banca d'Italia, Roma, Via Nazionale 91, Sala Emeroteca (piano 2N)

18 Marzo 2014

Sergio Destefanis

destefanis@unisa.it

(CELPE, CSEF, Università di Salerno)

Discussione di

La misurazione dello stock di capitale privato regionale...

A. Filippone – P. Montanaro

Punti iniziali

- **Il paper e la presentazione sono molto informativi**
- **È opportuno che la presente discussione, piuttosto che concentrarsi su punti specifici, ne riprenda l'invito a discutere su alcuni punti relativi alla costruzione di serie affidabili e informative per gli stock di capitale regionali.**
- **Comunque...**

Punti specifici # 1

- **Non sarei molto d'accordo su una contrapposizione precisa tra approccio "dall'alto verso il basso" e metodo dell'inventario permanente. L'esperienza passata (in Italia e altrove) di costruzione di stock di capitale regionali invita a pensare maggiormente in termini di una combinazione dei due approcci (almeno al livello NUTS 1 – NUTS 2).**

Punti specifici # 2

- **È ovviamente corretto mettere in luce come non siano attualmente disponibili delle serie territoriali per gli investimenti disaggregate contemporaneamente per branca proprietaria e prodotto (tipo di bene capitale).**
- **È altrettanto importante e corretto mettere in luce come sia, almeno in prima approssimazione, necessario fare l'ipotesi di una funzione di ritiro – deprezzamento, ecc., uniforme sul territorio nazionale.**

Dallo specifico al generale # 1

- **Le soluzioni adottate da Filippone e Montanaro nei loro recenti approfondimenti sono ovviamente meditate e degne di attenzione,**
- **... Tuttavia...**

Dallo specifico al generale # 2

- **Serie territoriali per gli investimenti disaggregate contemporaneamente per branca proprietaria e prodotto erano disponibili anche in Italia sino al 2003, e sono disponibili per la Germania e la Spagna.**
- **l'ipotesi di una funzione di ritiro uniforme sul territorio nazionale (o nel tempo) è già stata messa in discussione in Italia (lavori degli anni '80 di Barca e Magnani) e nello UK (lavori di R.I.D. Harris).**

Investimenti disaggregati per branca proprietaria e prodotto #1

- **Oltre a chiedersi (e a chiedere) perché l'ISTAT non renda più disponibili queste serie, ci si potrebbe chiedere se**
- **dalle passate (fino al 2003) serie ISTAT, e**
- **dalle serie correntemente disponibili per la Germania (a livello NUTS 1, Land) e per la Spagna (a livello sicuramente di NUTS 2, Comunidad Autonoma),**
- **non sia possibile fare qualche ipotesi ragionevole sulla composizione degli investimenti regionali post-2003 disaggregati per branca e prodotto.**

Investimenti disaggregati per branca proprietaria e prodotto #2

- **ipotesi ragionevoli sulla composizione degli investimenti regionali post-2003 disaggregati per branca e prodotto?**
- **La mente corre a procedure formalizzate di imputazione dei dati mancanti, ma**
- **Credo che sia comunque opportuno vedere se emergono regolarità in questa composizione.**

Ipotesi di una funzione di ritiro uniforme sul territorio nazionale (o nel tempo) # 1

- **Per ragioni pratiche, mi concentro qui sui contributi di R.I.D. Harris.**
- **L'idea è molto semplice: utilizzare micro-dati (di un qualche tipo) sulla chiusura di impianti produttivi, e dedurre da questi dati una misura di “premature scrapping” del capitale.**

Ipotesi di una funzione di ritiro uniforme sul territorio nazionale (o nel tempo) # 2

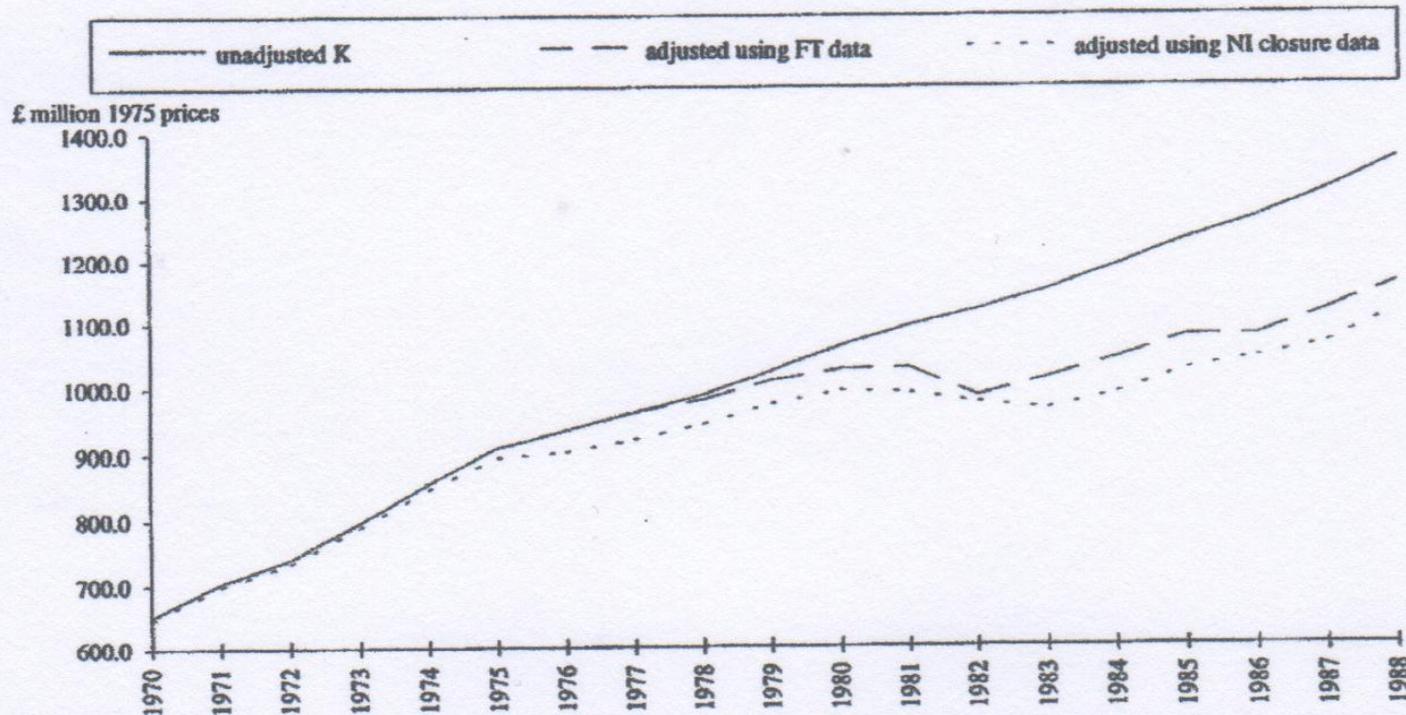


Figure 1. Manufacturing plant and machinery capital stock, 1970–88, Northern Ireland (adjusted and unadjusted for plant closures)

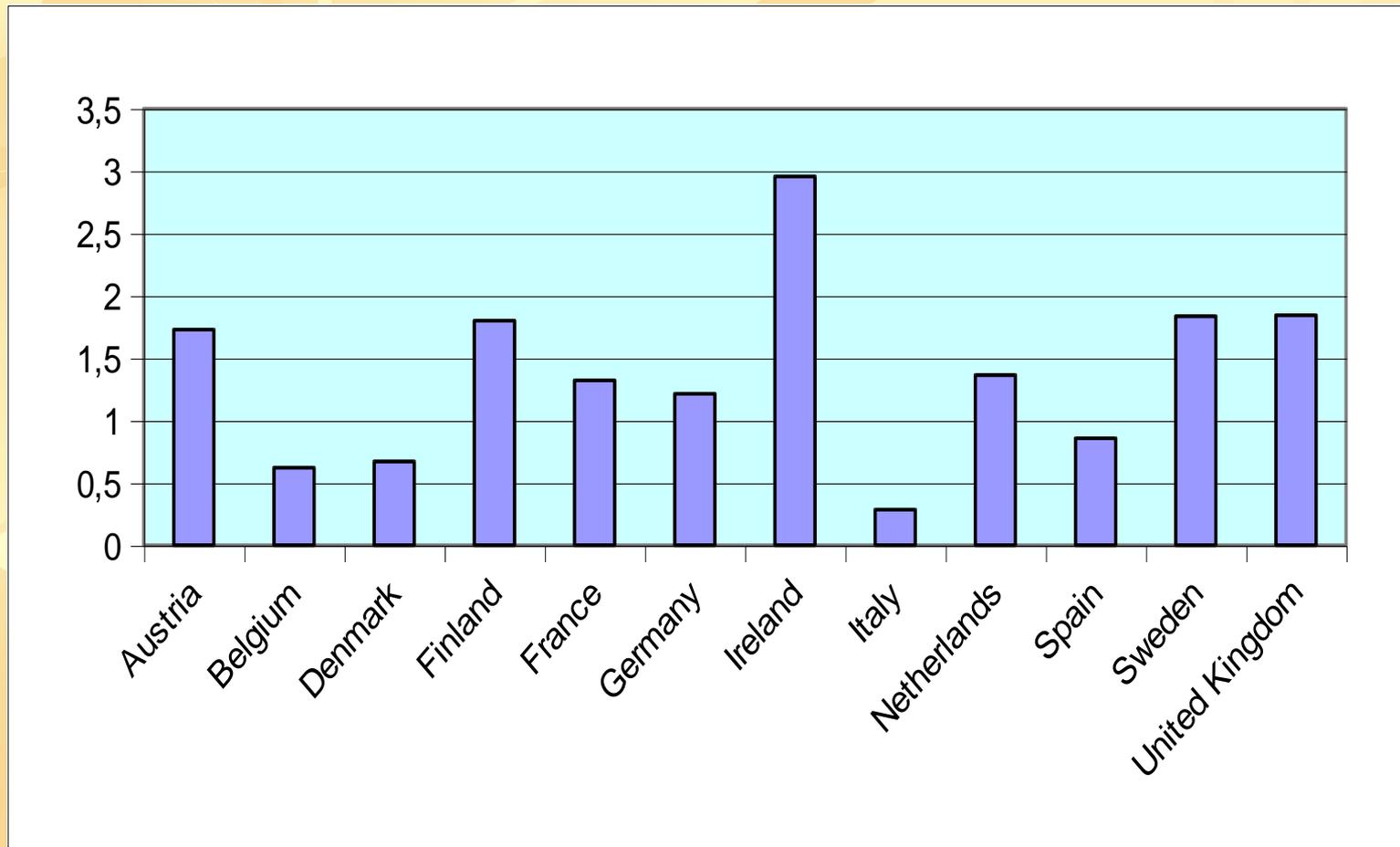
Considerazioni conclusive #1

Nuove, più affidabili serie regionali per lo stock di capitale fisico privato sono importanti (v. quanto da fatto da Filippone e Montanaro, nonché Bronzini e Piselli).

Per quanto riguarda i contributi di Filippone e Montanaro, sarebbe stato interessante anche parlare della misurazione della PTF, e di quale capitale vogliamo a questo scopo (lordo, netto, produttivo, ...), ma probabilmente ci manca qui il tempo.

Il Declino

GDP per hour worked, selected European countries:
1997-2010 (average annual rate of change)



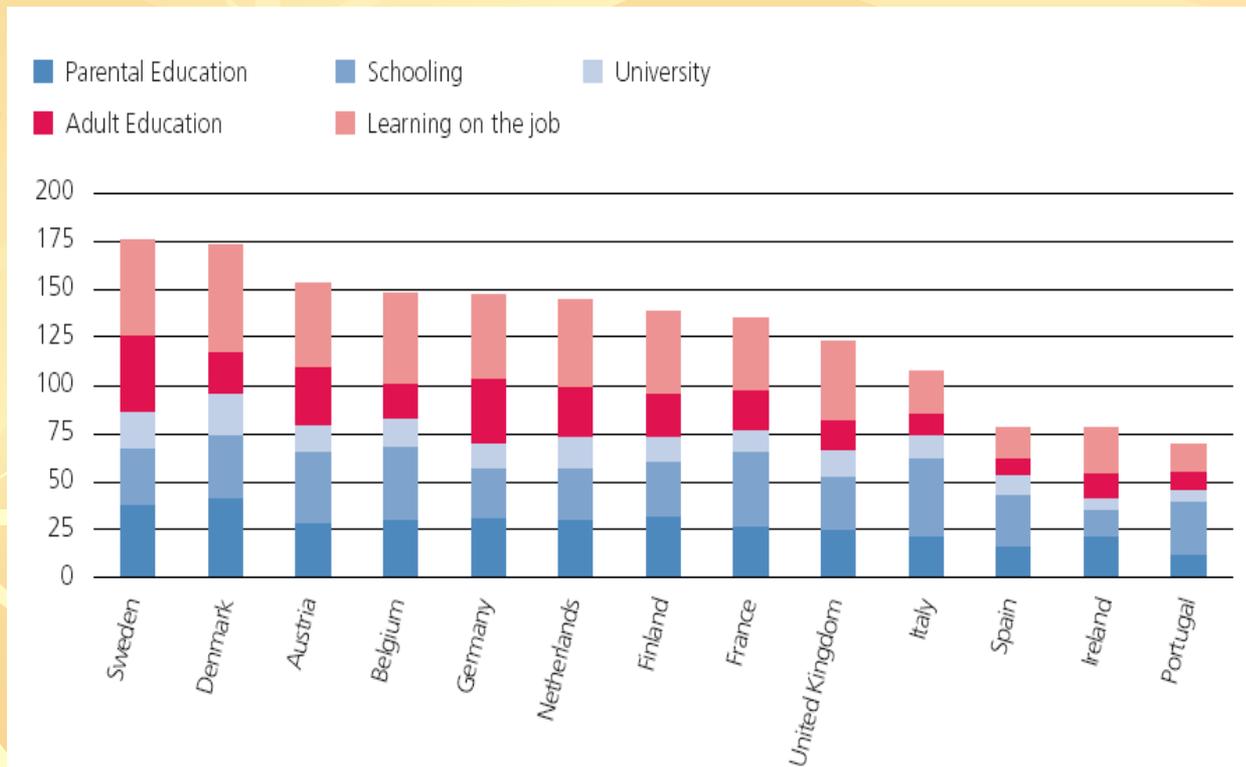
Considerazioni conclusive #2

Esiste in Italia e in paesi comparabili informazione statistica che può essere usata allo scopo di costruire nuove, più affidabili serie regionali per lo stock di capitale fisico privato.

Lascio ad Altri le considerazioni relative a differenti tipi di stock di capitale territoriale (pubblico, immateriale, ...).

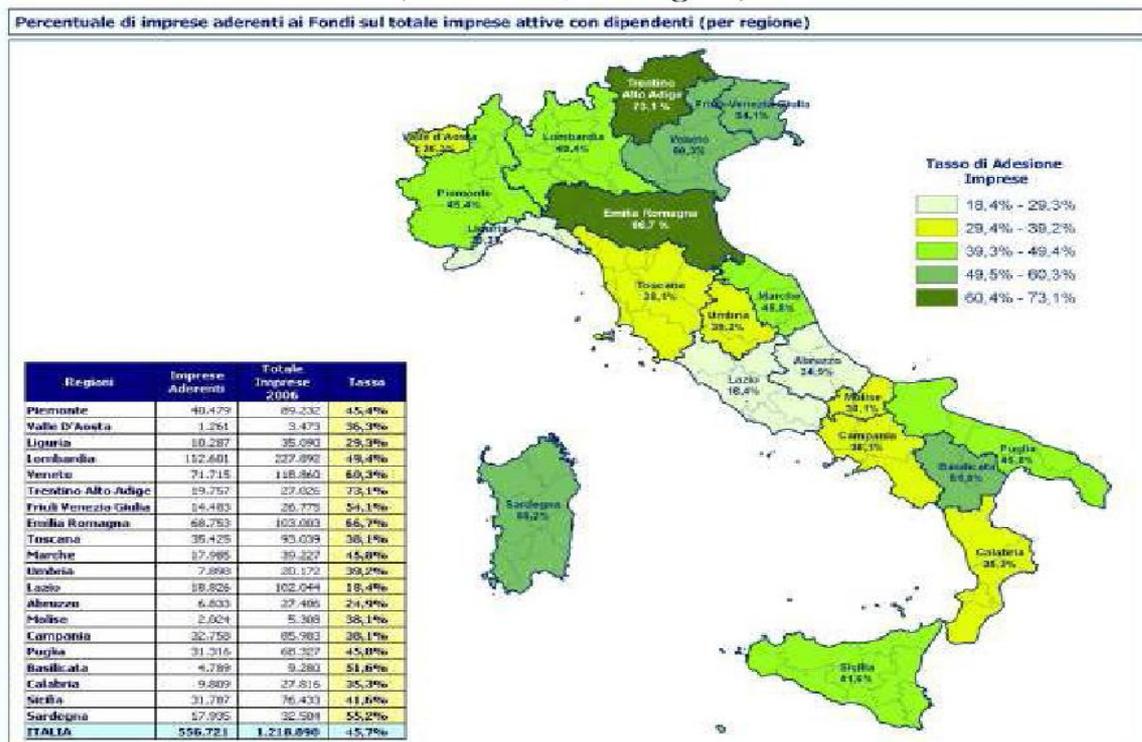
Ederer (2006):

Human Capital Endowment is strongly determined by on-the-job and adult learning, both are relatively low in Italy



Offerta di competenze (formazione professionale): forte differenziazione territoriale (fondi interprofessionali)

Share of firms adhering to the Inter-Branch Funds (July 2009- April 2010) (the darker, the higher)



Elaborazione dati ed analisi GIS: ISFOL - Servizio statistico e di coordinamento DB e sede Benevento, su dati MLP/ENPS e ISTAT, ASIA 2006

Offerta di competenze (apprendistato):

forte differenziazione territoriale (simile a quella dei fondi interprofessionali)

Apprenticeship schemes - Regional differences in their management

Regions/Provinces	% trained/employed apprentices
PIEMONTE	45%
VALLE D'AOSTA	27%
LOMBARDIA	18%
BOLZANO	82%
TRENTO	78%
VENETO	14%
FRIULI V.G.	87%
LIGURIA	14%
EMILIA R.	61%
TOSCANA	10%
UMBRIA	11%
MARCHE	28%
LAZIO	6%
ABRUZZO	21%
MOLISE	-
CAMPANIA	5%
PUGLIA	7%
BASILICATA	-
CALABRIA	-
SICILIA	-
SARDEGNA	34%
ITALY	23%